

**COMMUNE DE
PONT-SAINT-MARTIN**

VALLE'E D'AOSTE
Tel. 0125/830611
Fax 0125/830642
Cod. Fisc. 00123120073



**COMUNE DI
PONT-SAINT-MARTIN**

VALLE D'AOSTA
Via Chanoux, 122
11026 Pont-Saint-Martin (Ao)
e-mail: info@comune.pontsaintmartin.ao.it

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE
ANTINCENDIO E DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME
INCENDI, INSTALLATI NEGLI IMMOBILI COMUNALI**

CAPITOLATO TECNICO

Oggetto dell'appalto

L'appalto in oggetto prevede l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature antincendio (estintori, idranti, sprinkler, porte rei, evacuatori di fumo) e degli impianti di rilevazione e allarme incendi, installati negli immobili comunali e dettagliatamente specificati nell'allegata tabella riepilogativa, nonché l'onere della sorveglianza, ai sensi della norma UNI 11224, da effettuarsi con **cadenza bimestrale**, per gli edifici indicati nella suddetta tabella e per le attrezzature indicate al successivo art. 3.

Variazione dell'entità del servizio

Le quantità degli impianti, delle attrezzature e degli stabili indicati nella tabella riepilogativa, potrà essere variato (ridotto o aumentato), da parte dell'Amministrazione comunale per eventuali esigenze, sino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità o ulteriori compensi, ai sensi del R.D. n. 2440 del 18/11/1923.

Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata **quadriennale**, a decorrere dal **1° maggio 2016**, compatibilmente con la conclusione del procedimento di aggiudicazione dell'appalto.

Qualora allo scadere del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto qualora richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c) del D.Lgs. 163/2008 ove ne ricorrano le condizioni per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i 6 mesi.

Importo dell'appalto

L'importo quadriennale posto a base di gara per l'esecuzione delle prestazioni comprese nel presente Capitolato, ammonta presuntivamente ad **€ 88.600,00** (I.V.A. al 22% esclusa), di cui **€ 48.000,00** di canone complessivo (€ 12.000,00 annui, come da computo metrico di seguito riportato), oltre ad **€ 600,00** per **oneri della sicurezza** ed **€ 40.000,00** per eventuali interventi di **straordinaria manutenzione** (extra canone) e pertanto non rientranti tra quelli indicati nelle tabelle del successivo art. 3.

L'importo sopra riportato è comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente Capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa nonché il censimento delle attrezzature, i materiali di minuteria e le attrezzature, principali ed accessorie necessari per l'ordinaria manutenzione, l'intera manodopera (tecnici ed esperti), i viaggi e le relative trasferte del personale dipendente della ditta, nonché la reperibilità di cui al successivo art.13.

Importo a base d'asta		€ 88.600,00
Interventi a canone		
Oneri per la sicurezza ex D.Lgs 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta :		€ 600,00
Spese relative al costo del personale (art. 82, comma 3 bis, D.lgs 163/2006) non soggette a ribasso: 45%		€ 21.600,00
Importo soggetto a ribasso:		€ 26.400,00
Eventuali interventi extra-canone (vedi art. 5 del presente capitolato)		
Oneri per la sicurezza ex D.Lgs 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta :		valutati di volta in volta in base alla tipologia di intervento da effettuarsi
Spese relative al costo del personale (art. 82, comma 3 bis, D.lgs 163/2006) non soggette a ribasso: 45%		€ 18.000,00
Importo soggetto a ribasso:		€ 12.000,00

Requisiti di partecipazione alla gara

Per poter partecipare alla gara l'appaltatore deve tassativamente possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti, che saranno dichiarati con la sottoscrizione del modello di autocertificazione e presentazione dell'offerta.

Si precisa che le verifiche saranno eseguite solo in caso di aggiudicazione, attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

1. iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per la specifica attività oggetto del servizio;
2. numero minimo di dipendenti, nell'anno 2015 (anche in modo non continuativo), pari a tre; (Tale condizione dovrà essere dimostrata attraverso la presentazione dei libri contabili relativi all'anno 2015);
3. aver eseguito almeno un servizio analogo per la pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di importo pari o superiore ad € 15.000; (Tale servizio dovrà essere provato da Certificato di esecuzione, rilasciato dalla Pubblica Amministrazione);

CAPACITA' ECONOMICO PROFESSIONALE

1. fatturato globale medio dell'ultimo triennio pari o superiore ad € 30.000; (Tale condizione dovrà essere dimostrata attraverso la presentazione dei libri contabili relativi agli anni 2013-2014 e 2015);

Fasi del servizio di manutenzione

Lo scopo della Norma **UNI 11224**, è la verifica della funzionalità e mantenimento della piena efficienza dei sistemi di rilevazione incendio e delle attrezzature antincendio.

La natura dei controlli, secondo la predetta norma UNI, si distingue come segue:

- **Sorveglianza:** controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.
- **Controllo periodico:** insieme delle operazioni, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.
- **Manutenzione:** operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.
- **Manutenzione ordinaria:** operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, unicamente all'utilizzo di minuterie o impiego di materiale di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.
- **Manutenzione straordinaria:** intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

Computo presuntivo canone annuo:

TIPOLOGIA INTERVENTI	QUANTITA'	PREZZO/cad.	IMPORTO
sorveglianza – controllo – manutenzione ordinaria			
Estintori	298	€ 6,00	€ 1.788,00
Impianti di spegnimento: idranti	80	€ 15,00	€ 1.200,00
Impianti di spegnimento: sprinkler	12	€ 10,00	€ 120,00
Porte REI	133	€ 8,00	€ 1.064,00
Evacuatori di fumo	13	€ 35,00	€ 455,00
Centrali di rilevazione e allarme incendi	11	€ 350,00	€ 3.850,00
Rilevatori di fumo e/o calore	600	€ 6,00	€ 3.600,00
		Importo presuntivo canone	€ 12.077,00
		Arrotondato ad	€ 12.000,00

ART. 1 SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli e appositamente raggruppati, indicati all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93, 94 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma VIII del codice dei contratti, e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del succitato decreto e dei requisiti speciali di cui al successivo punto 9 del presente disciplinare di gara. A pena di esclusione le imprese costituenti il raggruppamento dovranno dichiarare, in sede di partecipazione alla gara, la tipologia dei servizi assunti (associazioni verticali) ovvero le quote di assunzione dei servizi (associazioni orizzontali) C.d.S. sez. V, 12/10/04 n. 6586) (art 37 c. 13 Codice).

I soggetti che, in qualsiasi forma, singola o associata, partecipano alla gara, non possono partecipare alla gara stessa ne' singolarmente ne' in associazione con altri.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del d.lgs n. 163/2006 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica

anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera f) del D.lgs n. 163/2006.

Ai consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del d. lgs n. 163/2006, si applica l'art. 35 del d. lgs 163/2006. Tali consorzi devono altresì indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma. Inoltre, tali consorzi devono indicare il/i consorziati/i incaricato dell'esecuzione del servizio.

N.B.: per i consorziati che sono stati indicati al passo precedente opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle forniture non possono essere diversi da quelli indicati.

Ai sensi dell'art. 277 del D.P.R. N. 207/2010, ai consorzi stabili per servizi e forniture si applicano le disposizioni di cui all'art. 94, comma 1 e 4 del D.P.R. n. 207/2010.

N.B.: RELATIVAMENTE AI CONSORZI (ogni tipo di consorzio, ovvero consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n.163/2006 ovvero consorzi tra soc. cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili) i requisiti di carattere generale dovranno essere dichiarati in sede di gara, a pena di esclusione, anche dalle imprese del consorzio designate per l'esecuzione dell'appalto.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett.d) ed e) del codice dei contratti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Le imprese raggruppate dovranno presentare un'unica di offerta.

ART. 2 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La fornitura del servizio verrà aggiudicata calcolando la "Migliore Offerta" secondo la formula di seguito specificata, applicando il criterio del prezzo più basso alle seguenti tipologie di intervento, ovvero:

- a) per gli **INTERVENTI A CANONE (manutenzione ordinaria)**
 - indicando sul modello di dichiarazione e offerta, il ribasso percentuale unico sull'importo presuntivo del canone annuo, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del D. lgs. 163/2006
- b) per gli **INTERVENTI EXTRA-CANONE (manutenzione straordinaria)**
 - indicando sul modello di dichiarazione e offerta, il ribasso percentuale unico da applicare al listino DEI Nazionale, edito dalla tipografia del Genio Civile, prezzi informativi dell'edilizia: Impianti Tecnologici, ultima edizione e successivi aggiornamenti, all'elenco prezzi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ultima edizione e successivi, e ai listini ufficiali di primarie ditte fornitrici di componentistica per attrezzature antincendio in genere (come descritto in premessa), ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del D. lgs. 163/2006;
 - indicando sul modello di dichiarazione e offerta la tariffa oraria (offerta ai prezzi unitari) dell'operaio specializzato;

La migliore offerta verrà individuata applicando il metodo aggregativo-compensatore, sulla base dei seguenti pesi:

1	interventi a canone , maggior ribasso sul canone annuo	60 punti
2	interventi extra canone , maggior ribasso sugli elenchi prezzi DEI - RAVA e sui listini di primarie ditte fornitrici di componentistica per attrezzature antincendio in genere	25 punti
3	interventi extra canone , minore tariffa oraria dell'operaio specializzato	15 punti

La formula utilizzata è la seguente:

$$Ca = 60xV(a)1 + 25xV(a)2 + 15xV(a)3$$

Dove:

C(a) indice di valutazione dell'offerta (a)

V(a)_i variabile tra 0 e 1, coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i). I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero attribuito a quelli posti a base di gara.

ART. 3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INCLUSI NEL CANONE.

ESTINTORI

Tutte le verifiche specificate nella tabella sottostante:

ATTIVITA'	FREQUENZA
Fase di sorveglianza:	
Verificare che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello,	Bimestrale

secondo quanto prescritto dal DPR 524 /1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore" e o 'estintore N. XXX'	
Verificare che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli	Bimestrale
Verificare che l'estintore non sia stato manomesso	Bimestrale
Verificare che i contrassegni distintivi siano esposti a vista (indicati sul corpo principale) e siano ben leggibili	Bimestrale
Verificare che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde	Bimestrale
Verificare che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.	Bimestrale
Verificare che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto	Bimestrale
Verificare che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato	Bimestrale
Fase di controllo:	
Per gli estintori portatili: - Verifica della tenuta della carica mediante pesata per estintori a CO2 - Verifica della tenuta della carica mediante pesata e misura di pressione per estintori ad halon ed a pressione permanente	Semestrale
Per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;	Semestrale
Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;	Semestrale
Aggiornamento del Cartellino di manutenzione, su cui deve essere obbligatoriamente riportato: - numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore; - ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore; - massa lorda dell'estintore; - carica effettiva; - tipo di operazione effettuata; - data dell'intervento; - firma o punzone del manutentore.	Dopo ogni controllo

PORTE TAGLIAFUOCO

Tutte le verifiche specificate nella tabella sottostante:

ATTIVITA'	FREQUENZA
PORTE A BATTENTE	
Controllo della efficienza della porta	Semestrale
Controllo molle di spinta	Semestrale
Controllo cerniere e loro lubrificazione	Semestrale
Controllo chiudiporta e selettori e loro lubrificazione	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico	Semestrale
Controllo eventuali sistemi di auto-chiusura (rilevatori ed elettromagneti)	Semestrale
Eventuali ritocchi a pennello di parti deteriorate	Semestrale
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo chiusura porta	Semestrale
Controllo perno e molla	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudi porta	Semestrale
Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglione antipanico	Semestrale
Controllo regolatori di chiusura (2 battenti)	Semestrale
Controllo catenaccio asta inferiore/superiore	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Controllo placca di omologazione	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo finestrate	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo serratura antipanico	Semestrale
Controllo snervatura manto	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale

Serraggio viti maniglione	Semestrale
Tenuta ed aggiornamento del libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore	Dopo ogni controllo
PORTE SCORREVOLI	Semestrale
Pulizia guida portante superiore	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Controllo dispositivo termosensibile	Semestrale
Controllo scorrimento	Semestrale
Prova elettromagnete	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo ammortizzatori di chiusura	Semestrale
Controllo serraggio bulloneria	Semestrale
Controllo serraggio guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiusura	Semestrale
Controllo labirinti	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Verifica cordino	Semestrale
Controllo placca di omologazione	Semestrale
Controllo cuscinetti ruote ed ingrassaggio	Semestrale
Controllo chiusura e serraggio montante di battuta	Semestrale
Controllo cuscinetto a pavimento	Semestrale
Tenuta ed aggiornamento del libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore	Dopo ogni controllo

EVACUATORI DI FUMO E CALORE

Tutte le verifiche specificate nella tabella sottostante

ATTIVITA'	FREQUENZA
Disattivare l'impianto	Annuale
Disattivare l'attuatore pneumatico (bombola di CO2)	Annuale
Sganciare l'evacuatore di fumo e calore	Annuale
Verificare l'apertura	Annuale
Verificare che il dispositivo di apertura non presenti una perdita di energia maggiore del 10% del valore iniziale di taratura	Annuale
Pulire le superfici interna, esterna ed il perimetro esterno	Annuale
Verificare l'arrivo dell'attuazione da parte della centrale	Annuale
Verificare lo stato ed il funzionamento della capsula elettroesplosiva	Annuale
Verificare il funzionamento del sistema pneumatico	Annuale
Riposizionare l'evacuatore di fumo e calore al suo posto	Annuale
Riattivare l'attuatore e l'impianto	Annuale
Tenuta e aggiornamento del libretto di manutenzione.	Annuale

IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDI

Tutte le verifiche specificate nella tabella sottostante

ATTIVITA'	FREQUENZA
Verifica completa dell'installazione nel suo complesso	Semestrale
Pulizia di tutte le apparecchiature.	Semestrale
Pulizia dei rivelatori e prova con bombole speciali	Semestrale
Verifica e eventuale riparazione di tutte le connessioni	Semestrale
Pulizia e regolazione dei contatti e dei relais	Semestrale
Eventuale regolazione della tensione e dell'intensità di corrente.	Semestrale
Controllo del funzionamento e manutenzione di tutti i dispositivi di trasmissione d'allarme	Semestrale
Eventuale sostituzione di elementi difettosi.	Semestrale
Controllo della temperatura ambiente.	Semestrale
Controllo delle lampade sulle centrali.	Semestrale
Verifica dello stato delle batterie.	Semestrale
Verifica primo allarme dell'impianto.	Semestrale
Verifica delle accensioni delle lampade e campane di allarme.	Semestrale
Resettaggio del sistema.	Semestrale
Compilazione del registro "Stato degli impianti".	Semestrale
Compilazione del verbale dei lavori eseguiti.	Semestrale
Verifica del buon funzionamento delle apparecchiature e delle parti di impianto messe momentaneamente fuori servizio.	Dopo ogni controllo

IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI

RETE DI IDRANTI

Tutte le verifiche specificate nella tabella sottostante

ATTIVITA'	FREQUENZA
Fase di sorveglianza:	
Verificare che esista l'idrante e risulti segnalato con apposito cartello	Bimestrale
Verificare che sussistano le condizioni di chiara individuazione e di rapida e sicura utilizzabilità	Bimestrale
Verificare l'assenza di visibili anomalie o manomissioni	Bimestrale
Verifica corretta localizzazione su pianta.	Bimestrale
Fase di controllo:	
Esame generale dell'intero impianto, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutte i componenti e le caratteristiche delle aree protette.	Semestrale
Verificare che l'indicatore di pressione (se presente) sia operativo ed ben tarato.	Semestrale
Controllare della tubazione in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti, o danneggiamenti.	Semestrale
Verificare adeguatezza e buono stato operativo del sistema di fissaggio in base alla pressione di esercizio.	Semestrale
Per i naspi: verifica della corretta rotazione delle bobine in entrambi i versi.	Semestrale
Per i naspi orientabili: verificare che il supporto piroettante ruoti agevolmente fino a 180°.	Semestrale
Per i naspi manuali: verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità.	Semestrale
Per i naspi automatici: verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola automatica d'intercettazione del servizio.	Semestrale
Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile.	Semestrale
Qualora i sistemi siano collocati in cassetta, verificare eventuali di danneggiamento e la corretta apertura dei portelli.	Semestrale
Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità.	Semestrale
Verificare il funzionamento della eventuale guida di scorrimento della tubazione.	Semestrale
Apporre la dicitura "REVISIONATO" su ciascuna unità.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del registro permanente di manutenzione sul quale va riportato: <ul style="list-style-type: none">• data (mese e anno) del controllo e dei collaudi;• annotazione del risultato dei controlli;• elenco e data di installazioni delle parti di ricambio;• se sono necessari ulteriori collaudi;• data (mese e anno) per il prossimo controllo e collaudo;• identificazione di ogni naspo e/o idrante.	Dopo ogni controllo

IMPIANTI A SPRINKLER

Tutte le verifiche specificate nella tabella sottostante

ATTIVITA'	FREQUENZA
Esame generale dell'intero impianto, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutte i componenti e le caratteristiche delle aree protette.	Semestrale
Rilevamento delle pressioni al manometro di prova, verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova dei segnalatori di allarme.	Semestrale
Prova di tenuta delle valvole di non ritorno	Semestrale
Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio	Semestrale
Verifica visiva del fissaggio e della stabilità delle tubazioni	Semestrale
Verifica visiva dello stato degli ugelli erogatori	Semestrale

ART. 4 RILASCIO CERTIFICAZIONI IMPIANTI

L'Appaltatore è tenuto al rilascio delle certificazioni degli impianti presenti nei vari edifici, ai fini dell'espletamento delle pratiche necessarie al rinnovo delle certificazioni di prevenzione incendi.

A tal fine la ditta concorrente dovrà disporre, al proprio interno, di un professionista abilitato alla professione di architetto, ingegnere, perito industriale, geometra, ecc., iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni, di cui all'art. 16, comma 4, del D.lgs. n. 139/2006.

ART. 5 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EXTRA-CANONE)

L'impresa aggiudicataria si impegna ad assumersi l'onere di effettuare tutto il complesso di prestazioni che non rientrano in quelle riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria o programmata (manutenzioni straordinarie) e comunque necessarie per ripristinare la funzionalità delle attrezzature antincendio o degli impianti di rilevazione e allarme incendi e renderli atti all'uso, quali la sostituzione di parti o componenti difettosi o guasti, interventi di riparazione che si rendessero necessari a seguito di guasti di qualsiasi natura che l'Appaltatore è tenuto a segnalare all'Amministrazione. Tali interventi dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione e dovranno essere compresi entro il limite massimo netto di € 40.000,00 (oltre gli oneri I.V.A.), nel periodo di validità del servizio.

Si precisa che tale importo è da intendersi puramente indicativo in quanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare parzialmente o di non effettuare tali interventi di straordinaria manutenzione, sulla base delle disponibilità di bilancio.

Pertanto l'Appaltatore non potrà mai rivalersi sull'Amministrazione per il mancato pagamento delle suddette somme, che non verranno comprese nel contratto ma che sono esposte al solo fine dell'eventuale possibilità della loro spesa, senza espletare ulteriore gara.

L'Appaltatore, dopo aver rilevato eventuali necessari interventi da porre in atto, è tenuto a redigere dettagliati preventivi di spesa e a inoltrarli all'Amministrazione. Tali preventivi dovranno essere redatti indicando dettagliatamente il costo della manodopera e il ribasso offerti in sede di gara, con riferimento alle voci del listino DEI Nazionale, edito dalla tipografia del Genio Civile, prezzi informativi dell'edilizia: Impianti Tecnologici, ultima edizione ed eventuali aggiornamenti. I prezzi da utilizzare sono quelli delle "opere compiute", dove la manodopera è già inclusa nel prezzo. I prezzi composti da costo del materiale a listino e da manodopera, potranno essere utilizzati qualora nel prezzario non fosse individuabile il prezzo dell'opera compiuta.

Per le voci di spesa non contemplate dal suddetto listino DEI Nazionale, si potrà utilizzare l'elenco prezzi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ultima edizione ed eventuali aggiornamenti o, in ultima analisi, qualora entrambi i suddetti prezzari non contengano i prezzi di alcune lavorazioni, i listini ufficiali di primarie ditte fornitrici di componentistica per attrezzature antincendio in genere, ribassati comunque della suddetta percentuale offerta in sede di gara.

È onere del Fornitore garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero.

ART. 6 PAGAMENTO DEL CANONE

Il pagamento del canone sarà corrisposto in rate semestrali posticipate, previa redazione del certificato di pagamento e dietro presentazione di fatture che dovranno essere vistate, a titolo di regolare esecuzione, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.).

ART. 7 PAGAMENTO DEGLI INTERVENTI EXTRA-CANONE

Il pagamento degli interventi extra-canone (manutenzione straordinaria) verrà corrisposto al termine dei lavori, previa redazione del certificato di pagamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e dietro presentazione di fatture che dovranno essere vistate, a titolo di regolare esecuzione, dal suddetto Direttore.

ART. 8 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la Ditta concorrente è obbligata, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006, a presentare una cauzione provvisoria (mediante polizza assicurativa, fideiussione bancaria o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 comma 3 del D. Lgs 163/2006 o versamento presso la Tesoreria o equivalente) **pari al 2%**, arrotondato per difetto, dell'importo a base d'appalto. La fideiussione dovrà prevedere espressamente (pena esclusione dalla gara) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario. Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è pari all'1% dell'importo netto a base d'appalto, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalla legge.

La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, a presentare idonea **cauzione definitiva pari al 10%** dell'importo contrattuale (I.V.A. esclusa) ovvero, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, pari all'importo stabilito con le modalità dettate dall'art.113, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente Capitolato e dal successivo contratto. Anche per la garanzia definitiva si applica l'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006. La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la Stazione Appaltante abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto. La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere l'estinzione automatica della garanzia, sarà svincolata nei modi di cui all'art. 113 c. 3 del D.Lgs. 163/2006. La mancata sostituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al comma 1 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

ART. 9 REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO E DEI SUOI OPERATORI

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente possedere l'abilitazione di cui all'art.3 della D.M. 37/2008 e si avvarrà di tutti gli operatori che si renderanno necessari per il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato individuando altresì un responsabile del servizio. Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate. Gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre istruire i propri operatori affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- provvedano alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio,
- rifiutino qualsiasi compenso o regalia,
- si attengano alle disposizioni eventualmente impartite dall'Amministrazione Comunale - U.Org. Ambiente e Sicurezza
- comunichino immediatamente all'Amministrazione Comunale qualunque evento accidentale dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

Al responsabile del servizio sono assegnati i seguenti compiti:

- controllare l'andamento del servizio, vigilando sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato, nonché promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione;
- coordinare l'attività degli operatori;
- garantire il corretto e costante collegamento con l'Amministrazione Comunale.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta stessa, di:

- cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo del dipendente (nome e cognome);
- divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente tenuta in condizioni decorose.

La ditta dovrà provvedere alla immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello ritenuto dall'Amministrazione Comunale non idoneo allo svolgimento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione dell'intervenuta sostituzione all'Amministrazione Comunale, fornendo i dati relativi al sostituto.

Con la partecipazione alla gara la ditta aggiudicataria riconosce di:

- aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali, relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi evento contingente in grado di influire sui prezzi dell'offerta e sull'esecuzione dei lavori;

La ditta aggiudicataria non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, a meno che tali elementi non appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile. Si precisa che tutte le indicazioni, riportate nel presente documento e in quelli di gara, devono essere considerate come "fornite", al fine di permettere all'Impresa aggiudicataria di rendersi conto dei lavori che dovrà eseguire. Pertanto nell'importo aggiudicato si devono intendere, ed in ogni caso si intenderanno comprese, quelle eventuali forniture ed attività che siano necessarie per dare un servizio pienamente efficiente.

ART. 10 CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE.

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione del Soggetto Aggiudicatore per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni. La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte del Soggetto Aggiudicatore stesso.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite in contraddittorio con il Fornitore;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avviene attraverso delle ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare le dimensioni specifiche che descrivono la regolarità e la puntualità (ad esempio rispetto dei programmi, rispetto delle modalità di esecuzione indicate in catalogo, completezza della prestazione eseguita rispetto alle quantità di riferimento, ecc).

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto del Soggetto Aggiudicatore, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore. Non andranno imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Sono sottoposti alla prima tipologia di verifica tutte le componenti impiantistiche su cui il servizio viene erogato. Sarà il Soggetto Aggiudicatore stesso a scegliere le componenti impiantistiche da ispezionare (Unità di Controllo).

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività inserite nel Programma Operativo delle Attività per il trimestre di riferimento. Il programma operativo di riferimento è quello valido all'atto della predisposizione del calendario dei controlli. Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività;
- annotazione da parte del personale del Fornitore sul registro delle firme, dell'orario di entrata ed uscita, nonché del servizio eseguito;
- utilizzo da parte del personale del Fornitore della divisa di lavoro;
- utilizzo delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dal Fornitore nel catalogo.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti del Soggetto Aggiudicatore e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di non conformità.

ART. 11 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente articolo ha per oggetto la descrizione delle modalità di erogazione del Servizio di "**Manutenzione delle attrezzature antincendio** (estintori, rete di idranti, sprinkler, porte rei, evacuatori di fumo) e degli **impianti di rilevazione e allarme incendi**, installati negli immobili comunali", finalizzato a garantirne la piena efficienza.

Nell'erogazione del servizio il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio del Soggetto Aggiudicatore ordinante. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative agli Impianti antincendio e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, il Fornitore si dovrà attenere a quanto previsto:

- in materia di sicurezza degli impianti: legge n. 46, del 18/05/1990 e suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- In materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 18/05/1990, così come modificato ed integrato;
- In materia di Prevenzione Incendi, Legge n. 818 del 07/12/1984

Tutte le attività connesse al Servizio di Manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici, delle strutture scolastiche, delle palestre, ecc., del Soggetto Aggiudicatore, salvo casi eccezionali in cui il Soggetto Aggiudicatore richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività del Soggetto Aggiudicatore evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti.

Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dal Soggetto Aggiudicatore.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte del Soggetto Aggiudicatore.

ART. 12 VISITA PRELIMINARE

È onere del Fornitore effettuare una visita preliminare degli impianti e delle attrezzature antincendio, finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi, così da evidenziare al Soggetto Aggiudicatore la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal Contratto. La visita preliminare dovrà avere luogo nell'arco temporale definito come Tempo di consegna.

ART. 13 ATTIVITÀ PERIODICHE

Le attività periodiche, con le relative frequenze minime di esecuzione, sono quelle descritte nelle schede attività e frequenze riportate nel precedente art. 3.

Riguardo le attività descritte nelle schede attività e frequenza si precisa quanto segue:

Manutenzione estintori:

- l'attività di ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente è compresa nel canone per un numero di estintori non superiore al 10% del numero totale;
- non è mai compresa nel canone l'attività di ricarica degli estintori qualora siano stati parzialmente o totalmente scaricati a seguito di utilizzo degli stessi;
- la compilazione, dopo ogni intervento manutentivo effettuato, del "Registro dei controlli e delle verifiche degli interventi di manutenzione delle attrezzature antincendio", ai sensi dell'art. 5.2 del D.P.R. 12/01/1998 – n. 37.

ART. 14 REPERIBILITÀ

Il Fornitore dovrà garantire, compresa nel canone e per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità nei giorni feriali, **dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e nei giorni di sabato e domenica dalle ore 8.00 alle ore 18.00**, per gli impianti dei seguenti immobili: **Palazzetto dello Sport, Palestra Carlo Viola, Bocciodromo e Castel**, mettendo a disposizione dell'Amministrazione un numero di telefono dedicato a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali allarmi agli impianti di rilevazione incendi, senza pretendere compensi supplementari o indennizzi a qualsiasi titolo.

A seguito di tali segnalazioni il Fornitore dovrà intervenire con personale, entro: **2 (due) ore** dalla ricezione della chiamata.

Il tempo di intervento dovrà essere pari a **1 ora (un'ora)** dalla ricezione della chiamata, nei seguenti casi:

- qualora vada in allarme l'impianto di rivelazione incendi e/o l'impianto di rivelazione e spegnimento incendi;
- qualora ci sia una scarica dell'impianto di rivelazione e spegnimento incendi;
- in caso di attivazione accidentale dell'impianto sprinkler;

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. Il mancato rispetto dei tempi di intervento determinerà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 13.

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità del Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore sarà tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie avendo cura della messa in sicurezza dell'impianto, pianificando con il Soggetto Aggiudicatore stesso la data in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

ART. 15 PENALITÀ

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali il l'omesso intervento o il ritardo ingiustificato per causa imputabile a mancata reperibilità degli addetti al servizio, sarà considerata grave inadempienza e conseguentemente, ed altre simili infrazioni ritenute lievi a giudizio insindacabile dell'amministrazione, comporteranno l'applicazione di una penalità di **Euro 200,00** (diconsi euro duecento). In caso di recidiva la penalità sarà raddoppiata e, a seguito dell'avvenuta applicazione di

n. 3 (tre) penalità, l'Amministrazione avrà libertà di deliberare l'immediata rescissione del contratto, l'incameramento della cauzione, nonché l'addebito delle spese di cui l'Amministrazione stessa dovesse farsi onere (assunzione del personale, attrezzature, assegnazione dei lavori oggetto dell'appalto a terzi, ecc.) per porre rimedio alle inadempienze dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di escludere dalle gare pubbliche la ditta che durante l'esecuzione del presente servizio avrà accumulato **n. 3** (tre) penalità.

ART. 16 CONSEGNA DEL SERVIZIO

Le attrezzature e gli impianti sui quali sarà erogato il Servizio di Manutenzione saranno consegnati dall'ufficio tecnico in contraddittorio con il Fornitore.

Di tale consegna sarà redatto dal Fornitore, apposito Verbale di attivazione del servizio, firmato dal Soggetto Aggiudicatario e dal Fornitore. La presa in consegna delle attrezzature e degli impianti segna l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte del Fornitore.

Il Tempo di consegna e quindi l'inizio dell'erogazione del servizio dovrà avvenire entro i termini indicati dal Fornitore, che non potranno essere superiori a 30 giorni dal giorno successivo a quello di invio dell'ordine.

Entro tale termine, il Fornitore dovrà aver concordato con il Soggetto Aggiudicatario una data per una visita congiunta presso gli edifici oggetto del servizio, al fine di ratificare le consistenze indicate dal Soggetto Aggiudicatario e di redigere il verbale con il quale viene dato atto dell'avvenuta attivazione del servizio (Verbale di attivazione).

ART. 17 RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ A CANONE

Trimestralmente il Fornitore ha l'obbligo di presentare all'ufficio tecnico, entro il 15 del mese successivo, un rendiconto delle attività comprese nel canone svolte nell'arco del trimestre. L'esame del rendiconto dovrà avvenire, a cura del Soggetto Aggiudicatario, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo il Soggetto Aggiudicatario ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto.

ART. 18 SCHEDA DI CONSUNTIVO INTERVENTO

Tutte le attività eseguite per rimuovere anomalie sulle attrezzature e sugli impianti, dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante la "Scheda di Consuntivo Intervento". Nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse impiegate. In particolare nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta del Soggetto Aggiudicatario);
- data e ora di inizio e di fine intervento;

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione del Soggetto Aggiudicatario, il Fornitore dovrà specificare all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento la data e l'ora di ricezione della segnalazione.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dal Soggetto Aggiudicatario come attestazione dell'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento e della accettazione dello stesso.

L'esame e l'approvazione della Scheda di Consuntivo Intervento dovrà avvenire, a cura del Soggetto Aggiudicatario, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo il Soggetto Aggiudicatario ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di giorni 10 dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste. Con l'avvenuta approvazione, il Soggetto Aggiudicatario autorizzerà il Fornitore alla fatturazione entro il termine di massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione medesima.

L'autorizzazione alla fatturazione equivale alla accettazione delle attività eseguite.

ART. 19 SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Fornitore metterà a disposizione dell'ufficio tecnico i seguenti recapiti, a cui ci si potrà rivolgere per chiarimenti di carattere amministrativo/gestionale (es. modalità di ordine, fornitura, ecc.):

- un numero di fax,
- un numero di telefono attivo nella fascia oraria lavorativa, oltre alla casella di posta elettronica generica,
- un numero di telefono cellulare attivo nella fascia oraria stabilita al precedente art.14.

ART. 20 PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

Il Fornitore dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro. Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione.

Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dal Soggetto Aggiudicatore per l'accesso ai locali.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti del Soggetto Aggiudicatore che di terzi.

ART. 21 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La Ditta appaltatrice assicura lo svolgimento del servizio di regola mediante l'instaurazione, con gli operatori, di rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità di ricorrere a contratti di natura diversa da quelli previsti per i lavoratori dipendenti, in caso di sostituzione di personale assente per periodi brevi per malattie o altre cause di forza maggiore, purché ciò avvenga nel rigoroso rispetto delle norme che disciplinano questi ultimi rapporti.

In ogni caso il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e la Ditta è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in materia.

La Ditta appaltatrice si obbliga in particolare:

- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; l'aggiudicatario, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, l'aggiudicatario dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare.

La Ditta dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo. La Ditta appaltatrice solleva il Comune da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio. In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Amministrazione Comunale in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso, salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art.16.

ART. 22 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, Igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Soggetto Aggiudicatore, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

ART. 23 ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale provvederà direttamente a:

- a) comunicare alla Ditta le notizie relative ai locali da adibire all'espletamento del servizio in occasione del sopralluogo di cui all'art. 11;
- b) mettere a disposizione i locali, gli arredi, nonché quanto serve al funzionamento del servizio;
- c) fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nei locali comunali in cui gli operatori sono destinati ad operare (consegna del D.U.V.R.I.);
- d) effettuare le richieste d'intervento negli orari di lavoro con comunicazione per le vie brevi facendo seguire comunicazione tramite e-mail.

ART. 24 PIANO DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto a predisporre e trasmettere all'Amministrazione Comunale, al massimo entro 30 giorni dall'effettivo avvio del servizio, un piano di sicurezza (**piano sostitutivo della sicurezza** - Allegato XV D.Lgs.

81/08, Art. 131 D. Lgs. 163/06 s.m.i.) relativo alle attività da essa svolte nell'ambito del servizio oggetto di appalto. Tale piano deve contenere almeno: a) i mezzi d'opera, le attrezzature ed i macchinari utilizzati, attestando con l'invio di copie in allegando per gli stessi le schede di sicurezza fornite dal produttore o proprio legittimo mandatario; b) le procedure di lavoro e le misure di sicurezza adottate in esito alla informazione e formazione, in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro del personale utilizzato in relazione dell'attività oggetto dell'appalto; c) l'adozione dei necessari dispositivi di protezione individuale; d) la relazione sulla valutazione dei rischi relativa ai luoghi di lavoro assegnati; e) l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione; f) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza; g) il programma delle misure da adottare in caso di emergenza; h) l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze. Dovrà attestare altresì, con riferimento alla visita preliminare di cui all'art.11, d'aver preso conoscenza dei siti presso i quali verrà reso il servizio valutando la dislocazione delle attrezzature e degli impianti di questa Amministrazione. A seguito delle suddette verifiche la ditta dovrà porre in essere tutte le cautele necessarie affinché le condizioni del luogo non possano costituire pregiudizio per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e nel contempo non venga loro arrecato alcun danno o provocato alcun disservizio in seguito alla loro messa fuori uso anche temporanea. Ai fini della predisposizione del piano di sicurezza, l'Amministrazione Comunale in occasione della visita preliminare di cui all'art.11, fornisce alla Ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui essa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Art. 25 – DANNI, RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore dovrà adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la incolumità del personale addetto e per non arrecare danni al patrimonio immobiliare, a terzi ed all'utenza; Esso avrà l'obbligo, comunque, di riparare immediatamente i danni, per negligenza, causati alle opere derivanti dell'esecuzione del proprio servizio, in difetto di che l'Amministrazione richiederà l'assolvimento dell'obbligo fissando la scadenza; se l'Appaltatore, nonostante ciò, non provvederà entro i termini richiesti, la Stazione Appaltante opererà una detrazione sui crediti dell'Impresa pari al danno stimato e riparato. L'Appaltatore del servizio rimarrà poi completamente e direttamente responsabile per danni che potessero causare verso i terzi nelle persone e nelle cose, così come delle eventuali infrazioni nell'osservanza delle norme di legge, sollevando al riguardo l'Amministrazione, interamente.

A tale scopo la Ditta sarà tenuta, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione del servizio, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione a garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi, compresa l'Amministrazione Comunale, nell'espletamento del servizio medesimo. L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa unicamente lo scopo di ulteriore garanzia. In caso di mancata consegna della polizza entro il termine indicato l'Amministrazione comunale potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione con la conseguenza dell'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 8.

Art. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità. Si applica l'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto.

Art. 27 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

Art. 28 - SUBAPPALTO

E' vietato all'aggiudicatario del contratto di subappaltare a terzi il servizio, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione appaltante.

Art. 29 - RISOLUZIONE, DECADENZA, RECESSO

Oltre a quanto previsto all'art.1453 e 1455 del c.c. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. le seguenti ipotesi: - apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria; - messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'impresa aggiudicataria; - gravi danni al patrimonio comunale o di privati riconducibili a comportamenti negligenti, dolosi o colposi da parte degli incaricati e dipendenti dell'appaltatore; - impiego di personale non qualificato o sufficiente a garantire il livello di efficacia ed efficienza del progetto; - reiterati comportamenti che giustificano l'applicazione di una penale e che si verificano più di n. 2 volte per la medesima ipotesi di inadempimento; - inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla

normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nello svolgimento del contratto – sub-affidamento non autorizzato; Qualora il contratto venga risolto per inadempimento dell'appaltatore ad esso saranno liquidate le sole prestazioni seguite regolarmente, previo risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione comunale, ivi compresi quelli derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto. La ditta aggiudicataria decade dall'appalto nei seguenti casi: - false dichiarazioni rese in sede di offerta, accertate come tali in sede di verifica; - ingiustificata interruzione nella gestione del servizio; - cessione del contratto. Verificandosi uno dei suddetti casi di decadenza, il Comune darà preavviso scritto alla Ditta aggiudicataria, invitandola a cessare, entro un termine prefissato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, il proprio comportamento inadempiente, con espresso monito che, in caso contrario, la ditta aggiudicataria dovrà intendersi decaduta di diritto dal servizio, senza poter esigere compensi o indennizzi di sorta. 7 L'Amministrazione potrà recedere dal contratto unilateralmente ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 del C.C. senza che l'appaltatore possa nulla pretendere previa comunicazione da notificarsi all'appaltatore almeno 15 giorni prima della data nella quale diviene operativo il recesso.

ART. 30 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria, **ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, è tenuta ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori affidati un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche.** Dovrà, pertanto, comunicare gli estremi identificativi del c/c bancario o postale, prima della stipula del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare.

ART. 31 ARBITRATO

Per tutte le controversie tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria sorte sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica amministrativa o giuridica, che non vengono definite in via amministrativa, è previsto il ricorso all'arbitrato ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di procedura civile

ART. 32 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Al termine del contratto le attrezzature antincendio e gli impianti di rilevazione e allarme antincendio, dovranno essere riconsegnati nel perfetto stato di agibilità e funzionalità, salvo il normale decadimento d'uso.

ELENCO ATTREZZATURE E IMPIANTI ANTINCENDIO

IMMOBILE		ONERE DELLA SORVEGLIANZA	ESTINTORI				IMPIANTI DI SPEGNIMENTO				PORTE REI		EVACUATORI DI FUMO	IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDI	RILEVATORI DI FUMO/CALORE		
			A POLVERE DA KG. 6	A POLVERE DA KG. 9	A CO2 DA KG. 2	A CO2 DA KG. 5	NASPI UNI 25	IDRANTI UNI 45	IDRANTI UNI 70	EROGATORI SPRINKLER	SCORREVOLI	A BATTENTE			ALTEZZA 0 - 3 mt	ALTEZZA 3 - 6 mt	ALTEZZA oltre 6 mt
1	MUNICIPIO	si	13		2		2				3						
2	AUTORIMESSA PIAZZA 23 AGOSTO 44	si	8					2			6						
3	PALAIS DES SERVICES	si	5														
4	SCUOLA ELEM. BARAING	no	14	19			8		12		23	1	1	6	28		
5	SCUOLA ELEMENTARE PRATI NUOVI	no	12	4	1		4	1			7	1	1	7	7	4	
6	ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA	no	4	11		1	6				12	1	1	34	4		
7	PARCHEGGIO IVERY	si	5				1										
8	EX SCUOLA IVERY	si	3														
9	PALAZZETTO dello SPORT	si	27			3	6				5		1	20	48	27	
10	SCUOLA MEDIA - I.P.R.	no	19	26	5	6	6	13		1	34	10	1	117	24		
11	CENTRO ANZIANI	si	7					1									
12	BIBLIOTECA	si	7								7		1	9	9		
13	MAGAZZINO OPERAI	si	4														
14	BOCCIODROMO	si	30	1		4		16	1	1	21		1	30	142		
15	VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	si	9	1	2	4											
16	AUTORIMESSA VIA CARLO VIOLA	si	8					2	2		3						
17	AUTORIMESSA VIA PERLOZ	si	5	1					2								
18	PALESTRA VIA CARLO VIOLA	si	19			1		7			10		1	42	17	14	
19	IL CASTEL	si	6										1	6	4	1	
20	C.T. PISCINA	si	1														
SOMMANO			206	63	10	19	6	66	8	12	2	131	13	9	271	283	46
TOTALI			298				80			12	133		13	9	600		